TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO
Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 14 ottobre 2022 - Anno XI - Numero CCCXLX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* - Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale
Redazione: *Fulvia Silvestroni* - Riprese e Montaggio Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Salute e Sicurezza

Da gennaio a settembre 677 decessi nei luoghi lavoro con una media di 3 vittime al giorno

Cgil Cisl Uil, dal 17 al 21 ottobre presidi in tutta Italia. Il 22 manifestazione nazionale a Roma

Gli incidenti sul lavoro continuano a mietere vittime in Italia: da gennaio a settembre di quest'anno i morti sono stati 677, con una media di quasi tre vittime al giorno.
I decessi non legati alla pandemia sono aumentati del 32%. Sono cresciute anche le denunce di infortunio totali che hanno superato quota 484mila, +38,7% rispetto al 2021. Il maggior numero di infortuni mortali si è registrato nel settore delle costruzioni. Solo lo scorso anno le ispezioni hanno evidenziato irregolarità per il 69% delle aziende controllate. Per salute e sicurezza sul lavoro si arriva al 77% di irregolarità. E questo con una quantità di organismi di controllo e vigilanza ridicola per 1.600.000 imprese. Per Cgil Cisl Uil sono "numeri da allarme ed inaccettabili per un paese civile e industriale avanzato come il nostro". Un tema, quello della salute e sicurezza, attenzionato da sempre dalle tre confederazioni che, nel corso degli anni, hanno presentato ai Governi che si sono succeduti le piattaforme unitarie chiedendo un confronto diretto e l'emanazione di provvedimenti conseguenti. Ad oggi state date prime risposte parziali alle richieste unitarie, ma "a mancare prioritariamente - stigmatizzano Cgil Cisl Uil - è una Strategia Nazionale su salute e sicurezza".
In un manifesto/appello rivolto alle forze politiche le tre confederazioni sollecitano un maggiore "impegno per fermare la strage" da concretizzarsi con azioni mirate e tempestive. A cominciare dai finanziamenti alle imprese connessi all'attuazione del Pnrr, che "devono essere condizionati ad investimenti in salute e sicurezza sul lavoro" e dal rispetto dei "criteri di qualificazione" e delle previsioni della contrattazione nazionale stipulata dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative con l'introduzione di una "garanzia anche attraverso l'azione ispettiva dell'adozione della contrattazione collettiva maggiormente rappresentativa a tutti i livelli: nazionale, territoriale e aziendale affinché siano estese in modo certo a tutti i lavoratori e le lavoratrici le tutele in tema di salute e sicurezza".
E ancora "formazione e addestramento" per i lavoratori e il "rafforzamento dei controlli da parte del "sistema vigilanza" – Inl, Asl, Inail, Inps - nelle aziende in termini di qualità, quantità e frequenza, e la realizzazione tra questi istituti di un coordinamento, di un confronto e di collaborazione concreta e permanente che coinvolga anche le parti sociali.
Oltre all'appello inviato a tutte le forze politiche sul tema, Cgil Cisl Uil ritengono opportuno promuovere ulteriori azioni sindacali unitarie da svolgere sul campo nella settimana dal 17 al 21 ottobre, a partire da una serie di iniziative per categoria e territorio con assemblee nei luoghi di lavoro e, a livello territoriale, assemblee di RLS/RLST per rilanciare l'attenzione al rispetto delle norme di prevenzione e la collaborazione attiva, flash mob a presidi ad eventuali scioperi.
La settimana di mobilitazione culminerà il 22 ottobre a Roma con una manifestazione unitaria a Piazza Santi Apostoli con l'intervento dei leader Cgil Cisl Uil Landini, Sbarra e Bombardieri.

Acconciatura ed Estetica, siglata l'ipotesi di accordo sul nuovo Contratto Nazionale applicato ad oltre 130mila addetti

Raggiunto l'accordo sul rinnovo del contratto nazionale applicato ad oltre 130mila addetti delle 55mila imprese del settore Acconciatura ed estetica, tricologia non curativa, tatuaggio, piercing e centri benessere.
I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con le associazioni imprenditoriali di settore Confartigianato, Cna, Casartigiani e Claai l'ipotesi di accordo ora sottoposta alla consultazione dei lavoratori.
Finalità dell'intesa chiudere la lunga fase di carenza contrattuale, assicurare un incremento salariale tangibile nell'immediato, implementare le tutele mediante un avanzamento della parte normativa.
Ai lavoratori inquadrati al 3° livello verrà corrisposto un incremento salariale a regime di 100 euro (erogato in due tranche di 70 e 30 euro corrisposte con le retribuzioni del mese di ottobre 2022 e di febbraio 2023), oltre ad un importo forfetario a titolo di "una tantum" pari a 246 euro erogati in tre tranches (due di 100 euro con le retribuzioni di novembre e dicembre 2022, una di 46 euro con la retribuzione del mese di marzo 2022). Il trattamento economico sarà riparametrato per gli altri livelli.
Sulla parte normativa l'intesa, oltre a tracciare il percorso di costituzione dell'Osservatorio Nazionale di Settore, recepisce integralmente l'Accordo Interconfederale del 17 dicembre 2021, allineando la scadenza del contratto al 31 dicembre 2022.
L'accordo conferma il sistema di classificazione del personale con la previsione di quattro livelli professionali e l'istituzione di una Commissione tecnica per l'aggiornamento delle mansioni a far data dal 1 dicembre 2022.
Sul mercato del lavoro l'intesa aggiorna la normativa sul contratto a tempo determinato, sancendo la possibilità di utilizzo per massimo 24 mesi, e interviene sull'apprendistato professionalizzante.
Il rinnovo recepisce la Convenzione ILO 190 introducendo le misure volte al contrasto delle violenze e delle molestie sessuali nei luoghi di lavoro. Nel merito vengono introdotti periodi di congedo per le donne vittime di violenza di genere; le parti convengono sul diritto alla trasformazione, anche temporanea, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per le lavoratrici inserite nei percorsi di protezione. Le stesse lavoratrici potranno inoltre presentare domanda per il trasferimento presso un altro salone/negozio della stessa catena e potranno richiedere di essere esonerate dai turni disagiati per un periodo di un anno.
Aggiornati anche il capitolati contrattuali riferiti a: tutela della genitorialità, con l'introduzione del congedo di paternità obbligatorio per un periodo di 10 giorni lavorativi; congedo parentale indennizzato in applicazione della recente normativa; utilizzo di permessi per assistenza del bambino usufruibili nei primi tre anni di vita; congedo matrimoniale equiparato alle unioni civili; ampliata la tutela dei lavoratori e dei familiari in condizioni di dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e affetti da alcolismo e ludopatia.
Per i sindacati «questo accordo chiude una lunga fase di carenza contrattuale, fornendo un incremento salariale tangibile nell'immediato e recependo l'evoluzione normativa anche in tema di bilateralità settoriale nonché sul contrasto alle violenze, in particolar modo quelle rivolte nei confronti delle donne».
«Nelle prossime settimane – ha sottolineato la segretaria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca - procederemo con la definizione di una piattaforma unitaria per il prossimo rinnovo del contratto, con la previsione dell'aggiornamento del sistema di classificazione nonché del riconoscimento economico delle professionalità». La sindacalista ha poi evidenziato «la necessità di debellare il lavoro nero e sommerso ampiamente presente nel settore». «In tal senso – ha aggiunto – l'avvio dell'Osservatorio Nazionale finalizzato alla disamina dei problemi inerenti ai fenomeni dell'illegalità e allo svolgimento abusivo della professione rappresenta un primo passo sconfiggere questa piaga che attanaglia il settore». «Tutti responsabilmente - ha concluso - abbiamo il dovere di diffondere e promuovere la cultura della legalità».

Contratto Import Export Fiori Freschi Recisi, i sindacati presentano la piattaforma per il rinnovo del Contratto nazionale

I sindacati di categoria Flai Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno trasmesso ad Ancef – Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori – la piattaforma unitaria per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale, in scadenza il 31/12/2022, da applicare ai circa 15mila dipendenti delle aziende esercenti la lavorazione, il commercio, il trasporto, l'esportazione e l'importazione all'ingrosso di fiori freschi recisi, verde e piante ornamentali per conto di imprese commerciali, consortili o cooperative e G.E.I.E..
Sulla parte economica i sindacati sollecitano incrementi salariali congrui e l'adeguamento degli scatti di anzianità.
In tema di flessibilità dell'orario di lavoro le organizzazioni sindacali rivendicano l'indennità di disagio, con la diversificazione delle giornate feriali da quelle semifestive.
Focus poi sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Sui diritti sociali la richiesta di parte sindacale verte sulla previsione della cessione volontaria di ferie e riposi ai lavoratori che ne necessitino per assistere figli minori, genitori anziani e convivente more uxorio.
Particolare attenzione, da parte sindacale, anche sul contrasto alla violenza di genere e sull' 'istituto della malattia.
Flai, Fisascat e Uiltucs hanno poi sollecitato, in tema di ambiente di lavoro e tutela della salute, l'attivazione di quanto contenuto nell'ultimo capoverso dell'art. 60 dell'attuale Ccnl, concernente la figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale. In tema di assistenza sanitaria integrativa, invece, la richiesta dei sindacati è stata quella di riconoscere la previdenza integrativa ai quadri attraverso l'adesione al Fondo QUAS.

Snaitech S.p.A., il confronto sul rinnovo del Contratto integrativo prosegue su ticket restaurant, indennità e maggiorazioni

Sindacati a confronto con la direzione della società attiva nel settore del gaming e betting Snaitech S.p.A.. Sul tavolo il rinnovo del Contratto integrativo, in scadenza nel mese di dicembre, da applicare agli oltre 600 dipendenti
Alla base dei negoziati le previsioni della piattaforma rivendicativa presentata dalle organizzazioni sindacali. Il negoziato si è concentrato in particolare sui ticket restaurant e sulle indennità e maggiorazioni da riconoscere a fronte di lavoro straordinario, domenicale e festivo.
Sul tema dei ticket i sindacati hanno avanzato una proposta di aumento a 8 euro, con l'estensione del beneficio anche a tutti i lavoratori con contratto part-time.
Sul fronte del lavoro straordinario, domenicale e festivo, la richiesta sindacale verte sulla previsione di maggiorazioni che possano gradualmente avvicinarsi alle percentuali presenti nel Contratto integrativo dei dipendenti Sanitech BU Ippodromi, al fine di uniformare il più possibile i trattamenti economici e normativi di tutti i dipendenti del gruppo.
Il confronto tra le parti è aggiornato al 18 ottobre, quando la discussione potrà proseguire anche sull'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa e sugli altri temi oggetto della piattaforma rivendicativa: relazioni sindacali, banca ore solidale, gestione delle ferie, genitorialità e congedi parentali, violenze e molestie sul luogo di lavoro.
«Il nostro auspicio – ha dichiarato la funzionaria sindacale della Fisascat Cisl Stefania Chicca – è che il percorso di rinnovo del Contratto integrativo aziendale Snaitech S.p.A. possa proseguire fattivamente per assicurare la piena realizzazione delle rivendicazioni sindacali».

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER